

TESTATA: OkMedicina.it
DATA: 15 luglio 2016



http://www.okmedicina.it/index.php?option=com_community&view=groups&task=viewbulletin&groupid=32&bulletinid=3766&Itemid=188



Home Gruppi Articoli Eventi I nostri medici Perché iscriversi? Guida Guida medici

 **Odontoiatria**
Vai alla pagina del gruppo

 **Discussioni**
 **Members**



LO SMOG NEMICO DEL SORRISO

[Torna al gruppo](#) [Tutti gli iscritti](#)

VENERDÌ, 15 LUGLIO 2016

[Condividi](#)

A RISCHIO LA SALUTE ORALE DI CHI VIVE NELLE CITTA' PIU' INQUINATE

Jacopo Gualtieri (EAO): "La bocca è esposta ogni giorno a livelli fuori controllo di gas e metalli pesanti che causano carie e altre problematiche"

Tra le malattie più diffuse al mondo c'è sicuramente la carie che, se non trattata adeguatamente, può portare alla perdita dei denti o causare altre patologie. Sono numerosi i fattori che possono contribuire alla sua diffusione, come il consumo di soft drink, il fumo o, in generale, le condizioni di vita, tra cui sicuramente va considerata la **qualità dell'aria**. Secondo una ricerca condotta dal **Dr. Praveen dell'Indian Institute of Science Education and Research** di Calcutta, infatti, esiste una correlazione diretta tra l'inquinamento ambientale e l'insorgenza di carie.

File disponibili

Nessun file caricato

LO SMOG NEMICO DEL SORRISO

Venerdì, 15 Luglio 2016

A RISCHIO LA SALUTE ORALE DI CHI VIVE NELLE CITTA' PIU' INQUINATE

Jacopo Gualtieri (EAO): "La bocca è esposta ogni giorno a livelli fuori controllo di gas e metalli pesanti che causano carie e altre problematiche"

Studio Odontoiatrico Gualtieri
Responsabile Comunicazione - Federica Petrucco Tel. 333 5982090
Press Office - Gerardo Mauro - Pierluigi Di Monaco
Tel. 328 8498120 - 328 8711115

Tra le malattie più diffuse al mondo c'è sicuramente la carie che, se non trattata adeguatamente, può portare alla perdita dei denti o causare altre patologie. Sono numerosi i fattori che possono contribuire alla sua diffusione, come il consumo di soft drink, il fumo o, in generale, le condizioni di vita, tra cui sicuramente va considerata la **qualità dell'aria**. Secondo una ricerca condotta dal **Dr. Praveen dell'Indian Institute of Science Education and Research** di Calcutta, infatti, esiste una correlazione diretta tra l'inquinamento ambientale e l'insorgenza di carie.



Dallo studio emerge che gli abitanti delle grandi città, la cui bocca è più esposta su base quotidiana ad alti livelli di inquinanti, come **l'anidride solforosa**, o le **molecole di acido cloridrico e acido solforico**, provenienti principalmente dagli **scarichi di auto, caldaie e fabbriche industriali**, hanno maggiori possibilità di sviluppare carie o altre patologie. Questo perché le svariate sostanze presenti nell'aria vanno a dissolversi nella saliva rendendola più acida e, di conseguenza, più pericolosa per la salute orale. *“Nonostante gli sforzi fatti per la riduzione dei livelli degli inquinanti nell'aria, le persone che abitano nelle grandi città saranno sempre più esposte ai pericoli che lo smog può causare alla salute orale”*, commenta il **Dott. Jacopo Gualtieri**, odontoiatra di Lucca membro dell'**EAO (European Association for Osseointegration)**, specializzato in implantologia e rigenerazione ossea, in forza anche al reparto di odontostomatologia dell'Ospedale San Raffaele di Milano. *“In molte metropoli, come Roma e Milano, i valori di alcune molecole acide nell'aria – prosegue il medico - spesso superano i livelli di guardia e, oltre ai problemi più o meno gravi che possono causare alle vie respiratorie, queste sostanze possono alterare il ph della saliva portandolo sotto il livello di 5.5, creando così, di conseguenza, i presupposti per la diffusione della carie”*.

Non è però solo l'aria che respiriamo a mettere a rischio la salute dei denti. Altri inquinanti che possono mettere a repentaglio la salute orale sono i **metalli pesanti** che possono essere presenti nell'acqua o in altre sostanze con cui si entra quotidianamente in contatto. Diversi studi*, infatti, hanno dimostrato la correlazione tra inquinamento da metalli pesanti, come il **piombo**, e una maggiore usura delle pareti dentali, soprattutto quelle degli incisivi, il che apre la strada agli attacchi batterici che causano la carie, soprattutto per le popolazioni residenti in grandi città. *“E' indubbio che alti livelli di metalli nell'acqua, o in generale nell'ambiente, a lungo andare possano rovinare i denti – continua il Dott. Gualtieri – e, tra questi, va sicuramente annoverato il fluoruro che, sebbene sia spesso utilizzato per la protezione dello smalto dei denti, se assunto in quantità elevate - si può trovare nei dentifrici e, in quantità variabili, nell'acqua potabile, ma anche in gomme da masticare, medicinali e altre fonti - può rappresentare un pericolo per la salute orale, oltre a causare un'antiestetica perdita del colore originale dei denti”.*

Discorso a parte, infine, va fatto per la **diossina**, un agente inquinante che si sprigiona nell'aria in vari processi di combustione industriale, nello smaltimento di materiali di scarto o in occasioni indipendenti dalla nostra volontà, come incendi ed esplosioni all'interno di industrie chimiche. Diversi studi* dimostrano, infatti, che l'esposizione alla diossina può causare diversi effetti tossici per l'organismo umano, tra cui anomalie nella crescita e nello sviluppo dentale, in particolare per i bambini.

“Sempre in tema di metalli e inquinanti, infine, non vanno dimenticate le vecchie otturazioni in amalgama - conclude Jacopo Gualtieri - che, pur non essendo un pericolo per la salute di denti e bocca, a lungo andare potrebbero causare un eccessivo accumulo di metalli nel corpo. Per questo il mio consiglio è quello di farsi controllare da un professionista per valutare la possibilità di una sostituzione con materiali di ultima generazione”.

Come proteggere i denti dall'inquinamento ambientale:

- **verificare che nel comune di residenza vengano mantenuti standard elevati nei controlli della qualità dell'aria e dell'acqua attraverso i dati pubblicati online e segnalando eventuali anomalie;**
- **nei giorni di maggiore inquinamento andrebbe limitato il tempo trascorso fuori facendo attenzione a non respirare attraverso la bocca (l'uso di una mascherina potrebbe aiutare);**

- **per evitare di assumere troppo fluoruro, assicurarsi di non utilizzare un dentifricio al fluoro.**
- **visite dentistiche regolari possono essere utili per rilevare i danni per i denti e valutare se è necessario sostituire il vecchio amalgama con nuove otturazioni dentali;**
- **se i denti hanno subito danni estetici, possono essere riparati con le faccette in porcellana o altre procedure poco invasive.**